



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. NOVELLO"**

Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228

Codice Fiscale: 92080680397 – Codice MIUR: RAIC82700G – Codice Ufficio: UFM4DL

Sito: <http://icsnovello.edu.it> - PEC: [raic82700g@pec.istruzione.it](mailto:raic82700g@pec.istruzione.it) - E-mail: [raic82700@istruzione.it](mailto:raic82700@istruzione.it)



I.C.S. - "GUIDO NOVELLO" - RAVENNA  
Prot. 0004695 del 23/03/2022  
VI (Uscita)

All'Albo online

Agli Atti

Al sito Web dell'istituto

**OGGETTO:** ". Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”; relativamente l’Avviso pubblico nota prot.n. AOODGEFID/28966 del 6 settembre 2021 del Ministero dell’Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per i fondi strutturali e per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale “per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”

**CIG: Z7F35A3E37**

**CUP: G69J21011820006**

**DETERMINA**

*Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta per importi inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)*

**TRATTATIVA DIRETTA MEPA CON UNICO OPERATORE ECONOMICO- Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione scolastica- 13.1.2A-FESR PON-EM-2021-318**

**Il Dirigente Scolastico**

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di

contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla

entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro***
- VISTO *in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)***
- VISTO *in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006***
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 209 con la quale è stata approvata la revisione del P.T.O.F. per gli anni scolastici 2021/2022;
- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n° 218 del 02.02.2022 con la quale è stato assunto nel Programma Annuale corrente la scheda progetto : " A03/Q - PON DIGITAL BOARD FESR 13.1.2A-FESR PON-EM-2021-328"
- VISTO l'avviso prot. n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021 del MIUR emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020- Asse II infrastrutture per l'istruzione- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)- REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.
- VISTO la nota prot.0042550 del 2/11/2021 con la quale la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – Uff.IV del MIUR ha comunicato che è stato autorizzato il progetto proposto da questa Istituzione Scolastica, per un importo complessivo di € 49.612,19;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

- RILEVATA l'assenza di Convenzione Consip per la fornitura in oggetto come da vetrina convenzioni acquisita agli atti con ns prot n. 4380 del 17/03/2022
- DATO ATTO che nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola;
- RILEVATA l'esigenza e l'urgenza di dar corso in tempi brevi, ad effettuare l'acquisto entro il 31/03/2022 come da lettera di autorizzazione;
- DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza, con particolare riferimento alla Consip SpA
- VISTA la tabella "OBBLIGHI E FACOLTA" pubblicata dalla stessa Consip che determina, per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip senza alcuna priorità alle convenzioni.
- VISTO il pronunciamento della Corte dei Conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori convenzione Consip
- CONSIDERATO L'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;
- RILEVATA la necessità di acquistare i beni relativi al progetto Digital Board;
- VISTA l'offerta relativa alla Trattativa diretta MEPA intrapresa con n.1 operatore economico;
- CONSIDERATA L'offerta relativa alla trattativa MEPA N. ° 2066013 quale offerta congrua con quanto nelle disponibilità del finanziamento; rilevato altresì che l'offerta pervenuta è corrispondente alle specifiche tecniche richieste e coerente con le indicazioni della progettazione esecutiva agli atti;
- VISTO l'offerta pervenuta n°1276043 del 22/03/2022 è migliorativa rispetto al valore dell'offerta economica previsto in trattativa;

PRESO ATTO	che il fornitore oggetto della trattativa è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura
VISTO	la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica;
VISTO	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
VISTA	la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016
VISTO	le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
VISTO	la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80
VISTO	l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
VISTO	l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: <i>“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;”</i>
RITENUTO	pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80;

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

## **DECRETA**

### **Art. 1 Oggetto**

Si decreta mediante affidamento diretto tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.ai sensi dell'art. 36 comma 2a del D.Lgs 50/2016 la fornitura del materiale informatico, relativo all'azione in oggetto, consistente in:

***N. 15 MONITOR touch panel Nickel 65***

***N. 5 MONITOR touch panel Nickel 65 con modulo OPS***

***N. 20 CARRELLO MOBILE per fissaggio Monitor***

***N.1 NAS con 4 dischi per utilizzo Backup dati Segreteria***

***N.2 PC Workstation per uffici di segreteria***

***N. 2 MONITOR con Webcam/Microfono integrati***

### **Art 2 Criterio di aggiudicazione**

Il criterio di scelta del contraente è stato quello del minor prezzo offerto rispondente ai requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico, nell'allegato offerta tecnica ed economica allegato alla trattativa.

### **Art. 3 Importo**

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è pari a € 38.150,00 oltre IVA al 22% pari a 8393.00 per un importo complessivo pari a € 46.543,00.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, "A03/Q - PON DIGITAL BOARD FESR 13.1.2A-FESR PON-EM-2021-328" che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

### **Art. 4 Affidatario**

Quale affidatario della fornitura, a seguito offerta relativa alla trattativa diretta MEPA N. 2066013, PROT. 4415/2022 del 17/03/2022 si identifica l'operatore economico, la ditta **EMILIANI IVO**, partita iva 00961590395 con sede in via VIA A DEPRETIS N 2 RAVENNA (RA)

Si è proceduto a verificare la regolarità del DURC e le annotazioni Anac, casellario giudiziale, visura camerale, richiesti oltre l'importo di 5000,00 euro al netto dell'Iva.

Si è verificato inoltre che l'operatore economico è iscritto al Mepa ed abilitato per il bando "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio.

Si resta inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa;

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

### **Art.5 Tempi di esecuzione**

L'attività di fornitura avrà inizio secondo le tempistiche stabilite nel disciplinare di gara, che si allega alla presente;

### **Art. 6 Responsabile del Procedimento**

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico dott.

Gennaro Zinno

**Art.7 PUBBLICITA'**

Di pubblicare la presente determina all'albo pretorio e Amministrazione Trasparente

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Gennaro Zinno  
Firmato digitalmente